



Scheda informativa: Misure di promozione del potenziale di manodopera residente

Misura 1

Dipartimento / Ufficio competente	DFGP / SEM
Titolo della misura	Proseguire il Pretirocinio d'integrazione e renderlo accessibile a persone provenienti dall'UE/AELS e da Stati terzi ma che non rientrano nel settore dell'asilo (programma pilota)
Contenuto e obiettivo	<p>Da agosto 2018 è in corso il programma pilota «Pretirocinio d'integrazione (INVOL 2018-2021)», grazie al quale un numero compreso tra 800 e 1 000 rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente ha la possibilità, ogni anno, di prepararsi in modo mirato ad assolvere un apprendistato. Il «pretirocinio d'integrazione» dura un anno. Il programma pilota è un progetto congiunto sviluppato dalla Confederazione, i Cantoni e le associazioni professionali e settoriali. Termina nell'anno di formazione 2021/2022.</p> <p>Poiché il programma è ben avviato e può essere esteso, s'intende proseguirlo e intensificarlo. A partire dall'anno di formazione 2021/22, il programma sarà esteso ad adolescenti e giovani adulti giunti successivamente in Svizzera ma che non rientrano nel settore dell'asilo. L'accento è posto su giovani immigrati dall'UE/AELS e da Stati terzi nel contesto del ricongiungimento familiare e sprovvisti di un diploma del livello secondario II. S'intende proseguire il programma per altri due anni, fino al 2023/2024, ed estenderlo ad altri settori professionali caratterizzati da carenza di manodopera e di personale qualificato, in particolare al campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e a quello delle cure sanitarie. Anziché 1 000 posti come finora, ne saranno offerti 1 500. È previsto che anche l'Amministrazione federale proponga pretirocini d'integrazione.</p> <p>Abbinata alla promozione del potenziale di lavoratori residenti, questa misura contribuisce a realizzare l'obiettivo di politica della formazione formulato dalla Confederazione e dai Cantoni: il 95 per cento dei giovani in Svizzera ha un diploma del livello secondario II.</p>
Destinatari	Rifugiati riconosciuti, persone ammesse provvisoriamente, adolescenti e giovani adulti giunti successivamente in Svizzera dall'UE/AELS e da Stati terzi e sprovvisti di un diploma del livello secondario II.



Costi	Il contributo della Confederazione per intensificare e proseguire il programma ammonta in media a 15 milioni di franchi l'anno, per un totale di 44,8 milioni di franchi su tre anni. Il contributo è preventivato con un forfait di 13 000 franchi per posto e anno (come finora).
--------------	---

Misura 2

Dipartimento / Ufficio competente	DFGP / SEM
Titolo della misura	Garantire, con incentivi finanziari, l'accesso duraturo al mercato del lavoro primario per rifugiati e persone ammesse provvisoriamente difficili da collocare (programma pilota)
Contenuto e obiettivo	<p>Gli assegni per il periodo di introduzione sono un valido strumento per integrare durevolmente nel mercato del lavoro le persone difficili da collocare. Sono infatti già impiegati con successo nell'ambito dell'assicurazione contro la disoccupazione e dell'assicurazione invalidità.</p> <p>I rifugiati e le persone ammesse provvisoriamente sono preparati al mercato del lavoro nel corso della loro prima integrazione. Al termine di questo processo, alcuni hanno una padronanza sufficiente della lingua e hanno maturato prime esperienze lavorative. Tuttavia, non dispongono ancora delle competenze necessarie per ricoprire un determinato impiego in un'impresa. Di conseguenza non sono ancora in grado di avere sin dall'inizio il massimo rendimento.</p> <p>Può ad esempio trattarsi di persone che, a causa della loro età o di scarsa esperienza sul mercato del lavoro svizzero, ci mettono un po' di più per impraticarsi in una determinata attività.</p> <p>Nel quadro di un programma pilota, s'intende stanziare ai datori di lavoro assegni per il periodo di introduzione. Lo scopo è che i datori di lavoro garantiscano, ogni anno, a 300 persone difficili da collocare la possibilità di sviluppare «on the job» la propria capacità lavorativa e il proprio rendimento, per poi prendere piede durevolmente nel mercato del lavoro. L'obiettivo finale è un contratto di lavoro a lungo termine.</p> <p>L'entità, la durata e le modalità degli incentivi finanziari sono convenuti di volta in volta con il datore di lavoro. L'obiettivo della misura è la stipula di un contratto di lavoro a lungo termine.</p>



Destinatari	Rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente difficili da collocare anche dopo un'analisi del potenziale o l'adozione di misure di qualificazione (corsi di lingua, programmi di qualificazione professionale). Nel loro caso si punta sull'integrazione «on the job» nel mercato del lavoro.
Costi	Il contributo della Confederazione per questo progetto pilota ammonta in media a 3,8 milioni di franchi l'anno, per un totale di 11,4 milioni di franchi. Il contributo è preventivato con un forfait medio di 12 000 franchi per persona.

Misura 3

Dipartimento / Ufficio federale competente	DEFR / SEFRI
Titolo della misura	Valutazione della situazione individuale, analisi del potenziale e orientamento di carriera; offerta gratuita per gli adulti di età superiore ai 40 anni
Contenuto e obiettivo della misura	<p>Il mondo del lavoro sta cambiando a ritmi velocissimi. Per trovare o mantenere un impiego e rimanere competitivi oggi bisogna puntare sulla formazione continua modellando attivamente la propria carriera, ad esempio con una valutazione periodica della propria situazione. In quest'ambito i servizi cantonali per l'orientamento professionale, universitario e di carriera fungono da punto di contatto centrale per i lavoratori. Pertanto, nel quadro dell'iniziativa «Formazione professionale 2030» la Confederazione e i Cantoni si adoperano affinché giovani e adulti possano rivolgersi a questi punti di contatto con modalità identiche in tutta la Svizzera.</p> <p>Fino ad oggi i lavoratori senior non rientravano nel campo di applicazione di questi servizi, con il risultato che le persone di età superiore ai 40 anni ricorrono raramente alla valutazione della loro situazione, all'analisi del potenziale e all'orientamento di carriera. Tuttavia, queste offerte hanno un'importanza cruciale in una fase delicata della loro vita professionale. È dunque opportuno potenziare in modo mirato l'offerta per questo gruppo target.</p> <p>Nel 2020 e 2021 verranno promossi dei progetti pilota in alcuni Cantoni; dopo la valutazione dei progetti la Confederazione e i Cantoni svilupperanno un programma congiunto grazie al quale gli over 40 potranno fruire gratuitamente di una valutazione della loro situazione, di un'analisi del potenziale e di un orientamento di carriera. I programmi verranno attuati nei Cantoni nel quadriennio 2021-2024.</p>
Destinatari	Lavoratori a partire dai 40 anni



Costi	Ai sensi della legge sulla formazione professionale, i servizi per l'orientamento professionale, universitario e di carriera sono di competenza dei Cantoni. La Confederazione può sostenere delle misure in quest'ambito: nel 2020 finanzia il progetto pilota con 6,6 milioni di franchi, e investirà 30,3 milioni di franchi nel programma quadriennale (2021-2024).
--------------	---

Misura 4

Dipartimento / Ufficio federale competente	DEFR / SEFRI
Titolo della misura	Qualificazione professionale degli adulti: convalida delle prestazioni di formazione
Contenuto e obiettivo della misura	<p>Gli adulti devono poter conseguire un titolo professionale in maniera efficiente. Per questo la legge prevede la possibilità di convalidare le competenze già acquisite. In questo modo gli adulti sono esonerati dall'assolvimento di alcune parti della formazione o dell'esame e possono concludere la formazione più rapidamente. Chi possiede un titolo professionale può attestare le sue qualifiche e ha maggiori opportunità sul mercato del lavoro.</p> <p>La convalida delle prestazioni compete ai Cantoni, che offrono servizi di consulenza incaricati di aiutare le persone a raccogliere gli attestati delle qualificazioni. Le associazioni professionali hanno invece il compito di redigere raccomandazioni di convalida per i Cantoni. Nel 2018 la Confederazione ha pubblicato una nuova guida che aiuta i Cantoni e le organizzazioni del mondo del lavoro a realizzare un'attuazione uniforme a livello nazionale.</p> <p>Lo scopo della misura «Qualificazione professionale degli adulti: convalida delle prestazioni di formazione» è garantire che nella formazione professionale di base tale convalida avvenga in maniera coerente in tutta la Svizzera. Il progetto, della durata di 5 anni, include lo sviluppo delle apposite strutture nei Cantoni, l'elaborazione e la realizzazione di un modulo di formazione per gli specialisti, la promozione delle offerte nonché la sensibilizzazione e il supporto degli enti responsabili delle formazioni professionali di base.</p>
Destinatari	Adulti a partire dai 25 anni
Costi	La Confederazione sostiene il progetto con 3,2 milioni di franchi.



Misura 5

Dipartimento / Ufficio federale competente	DEFR / SECO
Titolo della misura	Provvedimento n. 5: misure aggiuntive di integrazione sul mercato del lavoro per le persone in cerca d'impiego difficilmente collocabili (programma d'impulso)
Contenuto e obiettivo della misura	<p>Come confermano gli organi di esecuzione cantonali nonché numerosi studi in materia, la consulenza individuale alle persone in cerca d'impiego ha effetti positivi. È vero tuttavia che le persone in cerca d'impiego difficilmente collocabili presentano esigenze particolari per quanto riguarda i servizi erogati dagli uffici regionali di collocamento (URC).</p> <p>Per favorire una maggiore integrazione di queste persone nel mercato del lavoro, le competenze e le offerte degli organi di esecuzione saranno rafforzate nell'ambito di un programma d'impulso triennale. Nel periodo 2020–2022, infatti, verranno stanziati fondi supplementari grazie ai quali gli URC – nel quadro del loro margine di manovra nella prassi esecutiva – potranno mettere a punto misure supplementari ad hoc (es. coaching, consulenza, mentoring, ecc.) per le persone in cerca d'impiego difficilmente collocabili. Gli URC devono adoperarsi affinché questo gruppo target possa partecipare alle misure indipendentemente dal Cantone di competenza. Non è necessario adeguare le basi legali perché già ai sensi del diritto vigente il fatto di prendere parte a una misura di integrazione presuppone che la persona sia difficilmente collocabile.</p>
Destinatari	Il gruppo target di questo provvedimento sono le persone in cerca d'impiego difficilmente collocabili, a maggior ragione se senior, iscritte all'URC e che non hanno trovato un posto di lavoro.
Costi	Per finanziare il programma d'impulso triennale sono necessari fondi aggiuntivi pari al 10% del tetto previsto per le misure di integrazione sul mercato del lavoro (tetto massimo 2020-2022 secondo Preventivo: 625 milioni di franchi all'anno). I costi supplementari per il programma d'impulso ammontano a 62,5 milioni di franchi all'anno per gli anni 2020, 2021 e 2022. Per coprire i costi aggiuntivi annui verrà aumentato il contributo federale all'assicurazione contro la disoccupazione.



Misura 6

Dipartimento / Ufficio federale competente	DEFR / SECO
Titolo della misura	Accesso agevolato a provvedimenti collettivi di formazione e di occupazione per le persone di oltre 60 anni che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione (art. 59d LADI)
Contenuto e obiettivo della misura	<p>Oggi le persone che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione non possono - dopo la conclusione del termine quadro per la riscossione della prestazione - fruire dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML) cofinanziati dall'AD (art. 59d cpv. 1 LADI in combinato disposto con l'art. 82 OADI). Una volta scaduto il periodo di attesa di due anni possono, previa decisione del loro consulente URC, partecipare a provvedimenti di formazione e di occupazione entro un periodo di due anni e per 260 giorni al massimo.</p> <p>Per migliorare la situazione degli ultrasessantenni che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione, queste persone potranno partecipare a provvedimenti di formazione e di occupazione secondo l'articolo 59d LADI anche subito dopo la scadenza del termine quadro per la riscossione della prestazione.</p> <p>Il DEFR (SECO), nell'ambito di un esperimento pilota ai sensi dell'articolo 75a LADI, sta valutando un adeguamento della base legale. L'esperimento è a tempo determinato e viene analizzato in via continuativa. In caso di esito positivo dell'esperimento, la LADI sarà adeguata di conseguenza.</p>



Destinatari	Il gruppo target di questo provvedimento sono le persone in cerca d'impiego a partire dai 60 anni che durante il termine quadro per la riscossione dell'indennità giornaliera non hanno trovato un nuovo impiego. In altre parole, potenzialmente 2600 persone circa all'anno che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione potrebbero accedere più facilmente a provvedimenti di formazione e di occupazione secondo l'articolo 59d LADI.
Costi	L'accesso agevolato ai provvedimenti di cui all'articolo 59d LADI per gli ultrasessantenni che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione può comportare costi aggiuntivi annui per complessivi 14 milioni di franchi, finanziati a metà tra Confederazione e Cantoni. I costi supplementari per realizzare l'esperimento pilota, a carico del Fondo di compensazione, ammontano a 7 milioni di franchi all'anno per gli anni 2020, 2021 e 2022 (21 milioni in tutto), e saranno finanziati con un aumento del contributo federale al Fondo.

Misura 7

Dipartimento / Ufficio federale competente	DFI / UFAS
Titolo della misura	Prestazione transitoria per le persone disoccupate ultrasessantenni che hanno esaurito il diritto all'indennità
Contenuto e obiettivo della misura	<p>Per le persone disoccupate che hanno esaurito il diritto all'indennità dopo il compimento dei 60 anni dev'essere introdotta una prestazione transitoria.</p> <p>Si ha diritto alla prestazione transitoria se sono adempite le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Al momento dell'estinzione del diritto la persona disoccupata ha già compiuto 60 anni. La persona disoccupata ha totalizzato complessivamente 20 anni di contribuzione AVS. Dev'essere conseguito un reddito annuale pari alla soglia d'entrata LPP (= 75 % della rendita massima di vecchiaia; importo 2019: 21 330 fr.). La persona disoccupata non ha diritto a una rendita di vecchia dell'AVS. Sostanza inferiore a 100 000 franchi per le persone sole e a 200 000 franchi per le coppie sposate (gli alloggi in proprietà per uso proprio non sono computati).



	<p>La prestazione transitoria è calcolata analogamente alle prestazioni complementari e corrisponde quindi alla quota delle spese riconosciute che eccede i redditi computabili. Saranno tuttavia previste determinate deroghe alle prescrizioni applicabili:</p> <ul style="list-style-type: none">• Poiché chi beneficia della prestazione transitoria non può ancora percepire la rendita AVS, l'importo del fabbisogno generale vitale è innalzato del 50 per cento. Sono quindi aumentate le spese riconosciute.• Detratta una franchigia che dovrà essere stabilita dal Consiglio federale, la rendita della cassa pensioni sarà computata come reddito.• In caso di mantenimento della copertura presso lo stesso istituto di previdenza dopo un licenziamento a 58 anni compiuti, i contributi versati possono essere computati come spese.• Finché resta depositata su un conto o una polizza di libero passaggio, la prestazione di libero passaggio non è considerata. Se però è versata all'avente diritto, è computata come sostanza. Gli averi del pilastro 3a sono sempre considerati sostanza.• La prestazione transitoria potrà essere pari al massimo al triplo del fabbisogno generale vitale. <p>La prestazione transitoria sarà disciplinata in una legge federale specifica o nella legge federale sulle prestazioni complementari.</p>						
Destinatari	<p>La prestazione transitoria è prevista per le persone disoccupate che hanno esaurito il diritto all'indennità dopo il compimento dei 60 anni.</p> <p>Personne disoccupate che hanno esaurito il diritto all'indennità a 60 o più anni (2018)</p> <table data-bbox="699 1554 1139 1621"><thead><tr><th>Uomini</th><th>Donne</th><th>Totale</th></tr></thead><tbody><tr><td>1681</td><td>976</td><td>2657</td></tr></tbody></table> <p>Dal 2004 il numero di queste persone oscilla. Il numero più alto (4001) è stato registrato nel 2004, quello più basso (16907) nel 2009.</p>	Uomini	Donne	Totale	1681	976	2657
Uomini	Donne	Totale					
1681	976	2657					



Costi	<p>Per l'anno di livello 2018 si stimano costi dell'ordine di 95 milioni di franchi. Il calcolo è fondato sull'ipotesi che il 60 per cento delle persone che hanno esaurito il diritto all'indennità (il 60 % di 2657, cioè circa 1600 persone) avrà diritto alla prestazione transitoria massima.</p> <p>L'evoluzione dei costi per gli anni successivi dovrà essere calcolata entro l'apertura della consultazione. Poiché dovranno essere sommati i costi dei singoli anni, alla conclusione della fase introduttiva i costi saranno più elevati. Il loro importo dipenderà da diversi fattori, in particolare dall'età all'esaurimento del diritto all'indennità (cioè dalla durata della percezione della prestazione transitoria) e dallo stato civile (per il computo del reddito del coniuge nel calcolo della prestazione transitoria).</p>
--------------	--